



Consiglio Regionale della Campania

ORDINE DEL GIORNO:

Riapertura del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PREMESSO CHE

- il Presidio Ospedaliero **Santa Maria di Loreto Nuovo (Loreto Mare)** afferisce all'ASL Napoli 1 Centro e costituisce storicamente uno dei principali presidi della rete dell'emergenza-urgenza della città di Napoli, collocato in una posizione strategica a servizio dell'area orientale della città, del centro storico e dei collegamenti con l'area metropolitana;
- prima dell'emergenza pandemica il presidio ospedaliero era dotato di Pronto Soccorso, Osservazione Breve Intensiva e reparti specialistici, registrando circa **70.000 accessi annui al Pronto Soccorso**, oltre **12.000 ricoveri** e disponendo di circa **193 posti letto**, rappresentando uno dei principali punti di accesso alla rete dell'emergenza cittadina;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 veniva dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e, conseguentemente, il Presidio Loreto Mare veniva riconvertito ad ospedale COVID con l'attivazione di posti letto dedicati di terapia intensiva, sub-intensiva ed alta intensità assistenziale;
- con disposizione aziendale n. 73 del 9 marzo 2020 l'ASL Napoli 1 Centro disponeva il trasferimento temporaneo di unità operative, personale sanitario e dirigenti medici presso altri presidi aziendali al fine di fronteggiare l'emergenza pandemica;
- cessata la fase emergenziale, il presidio non ha tuttavia recuperato integralmente la propria originaria funzione di ospedale sede di emergenza-urgenza, con conseguente permanenza della chiusura del Pronto Soccorso;
- la persistente indisponibilità del Pronto Soccorso del Loreto Mare ha determinato un ulteriore aggravio di pressione sui restanti Pronto Soccorso cittadini, in particolare sull'A.O.R.N. Cardarelli, sull'Ospedale del Mare, sul Pellegrini e sugli altri presidi della rete, contribuendo ai fenomeni di sovraffollamento, incremento dei tempi di attesa e difficoltà nella gestione dei pazienti in emergenza;

- negli ultimi anni numerosi episodi di saturazione dei Pronto Soccorso napoletani hanno evidenziato le criticità della rete dell'emergenza-urgenza dell'area metropolitana e la necessità di incrementare i punti di accesso assistenziali, anche attraverso la riattivazione di strutture già esistenti;
- l'Atto Aziendale dell'ASL Napoli 1 Centro, approvato nel 2023, conferma il Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto quale sede di Pronto Soccorso e prevede il potenziamento delle attività assistenziali; tuttavia la stessa ASL ha evidenziato che la mancata riapertura del Pronto Soccorso è principalmente riconducibile alla persistente carenza di personale sanitario specializzato, disponendo un riassetto organizzativo "nelle more della riapertura del Pronto Soccorso".
- il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro ha altresì pubblicamente confermato che il Presidio Loreto Mare rappresenta una struttura strategica destinata a rimanere pienamente operativa nell'ambito della programmazione sanitaria regionale.
- il Piano regionale della rete ospedaliera e dell'emergenza-urgenza individua quale obiettivo strategico il rafforzamento della rete ospedaliera secondo il modello "hub & spoke", con una distribuzione equilibrata dei DEA e dei Pronto Soccorso sul territorio regionale, al fine di garantire appropriatezza, tempestività delle cure e riduzione del sovraffollamento.
- il Consiglio Regionale della Campania, con la Risoluzione n. 364 del 17 settembre 2025, ha già affrontato il tema del **ripristino del Pronto Soccorso presso l'Ospedale Loreto Mare quale presidio di emergenza-urgenza**, riconoscendone il valore strategico per il sistema sanitario cittadino.
- la collocazione geografica del presidio, facilmente raggiungibile sia dalla rete autostradale sia dalle principali arterie cittadine, ne fa una struttura essenziale per la gestione dell'emergenza nell'area metropolitana di Napoli;
- numerosi cittadini, associazioni civiche, operatori sanitari e amministratori locali hanno più volte rappresentato la necessità della piena riattivazione del presidio, quale risposta concreta alle esigenze assistenziali della popolazione.

CONSIDERATO CHE

- il diritto alla salute, garantito dall'articolo 32 della Costituzione, impone alle istituzioni di assicurare un'organizzazione dei servizi sanitari capace di garantire tempestività, prossimità ed equità nell'accesso alle cure;
- il progressivo incremento della domanda di prestazioni in emergenza rende necessario il rafforzamento della rete ospedaliera pubblica della città di Napoli;
- il pieno recupero delle funzioni assistenziali del Presidio Loreto Mare rappresenterebbe un intervento strutturale capace di alleggerire il carico sui restanti Pronto Soccorso cittadini, migliorare i tempi di risposta del sistema 118 e garantire una più efficace distribuzione dei flussi di utenza;
- appare pertanto opportuno definire un cronoprogramma certo per la riattivazione del Pronto Soccorso e per il completamento dell'organico necessario al funzionamento del presidio.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad adottare ogni iniziativa utile affinché sia assicurata, in raccordo con l'ASL Napoli 1 Centro, la **riapertura del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Santa Maria di Loreto Nuovo**, completando le procedure di reclutamento del personale necessario;
2. a predisporre un **cronoprogramma pubblico** recante tempi, risorse e modalità operative per il pieno ripristino delle attività di emergenza-urgenza del presidio;

3. a garantire il progressivo ripristino delle attività ospedaliere svolte dal Loreto Mare nel periodo antecedente all'emergenza pandemica, nel rispetto della programmazione sanitaria regionale;
4. a verificare, nell'ambito della revisione della rete ospedaliera regionale, la classificazione del Presidio quale **DEA di I livello**, dotato delle discipline previste dalla normativa nazionale e regionale, comprensive di Pronto Soccorso, Medicina e Chirurgia d'Urgenza, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia con UTIC ed Emodinamica, Ostetricia e Ginecologia, Polo Materno-Infantile, Neurologia d'Urgenza e delle ulteriori specialità necessarie a garantire la piena funzionalità della rete dell'emergenza;
5. a riferire periodicamente alla competente Commissione consiliare sullo stato di attuazione degli interventi programmati e sulle iniziative intraprese per il rafforzamento della rete dell'emergenza-urgenza nell'area metropolitana di Napoli.

proponente

Il Consigliere Regionale della Campania di Fratelli d'Italia e Capo dell'Opposizione

F.to on. Gennaro Sangiuliano